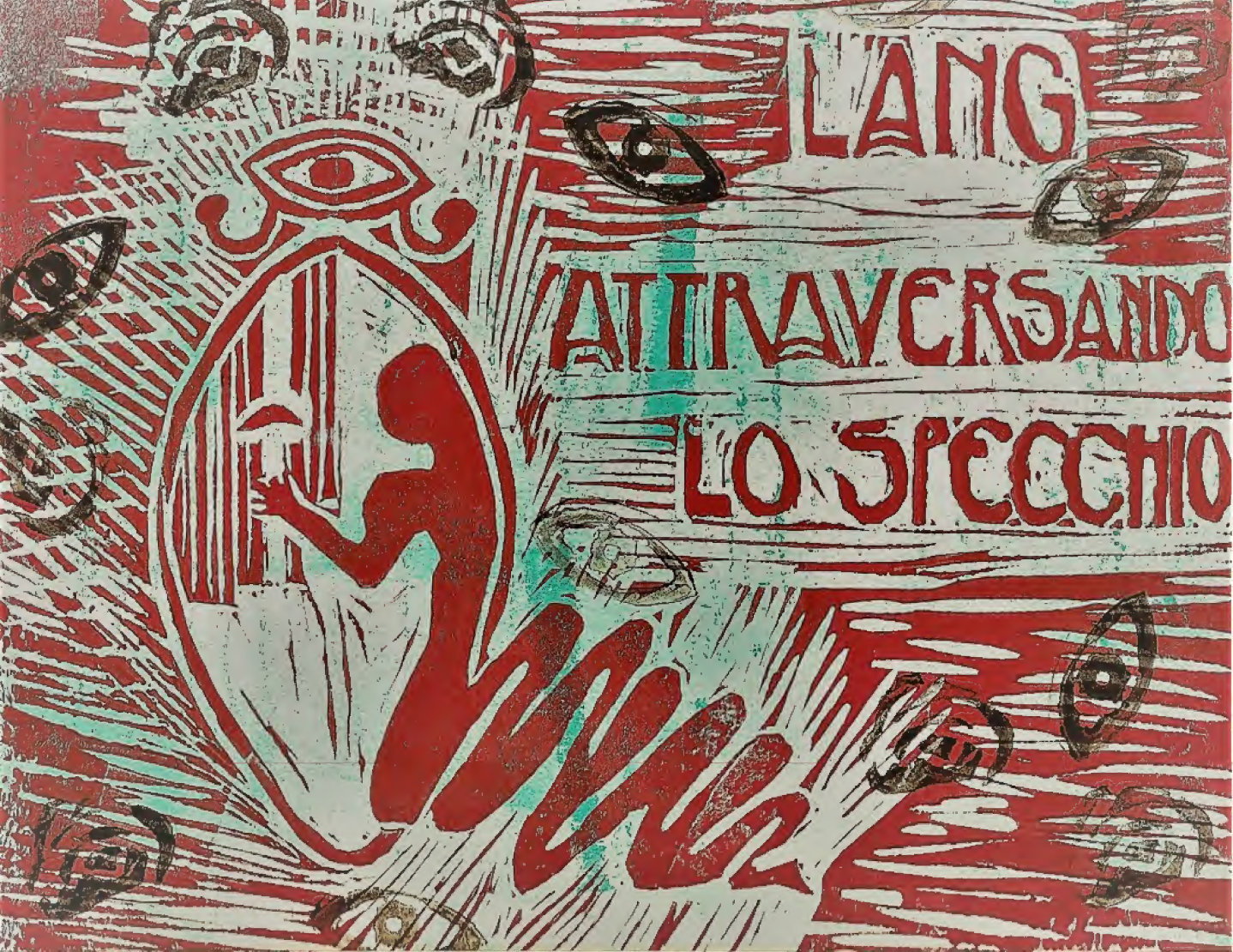
LANG
ATTRAVERSANDO
LO SPECCHIO

1. ATTRAVERSANDO
2. LO SPECCHIO

STRATO DISCHI NOTLABEL

SDR043 3/2019

Composto da Lang e Fabio Chiantini
Prodotto e arrangiato da Lang, Fabio Chiantini e Fabio Pieri
Registrato da Fabio Chiantini presso Strato Dischi Studio, Roma
Mixato da Fabio Chiantini e Fabio Pieri presso Strato Dischi Studio, Roma
Mastering Fabio Pieri presso Strato Dischi Mobile, Roma
Cover art di Alessandra De Luca
Grafica Fabio Pieri
Fabio Chiantini: programmazioni, chitarre (1)
Alessio Tarricone: basso
Lorenzo Declich: chitarre
Alessandra De Luca: voci

LANG vuole essere un laboratorio permanente musicale in cui si ricercano delle modalità espressive eterogenee fra pop, rock e wave. Ha pubblicato l'album uscito all'inizio del 2018 che raccoglie una serie di brani nati fra il 2014 e il 2017 arrivati ad una forma definitiva all'interno di STRATODISCHI. Stavolta propone due pezzi con un filo conduttore comune maggiormente connotati dall'elettronica, insieme compongono Attraversando lo specchio un minialbum che involontariamente rende omaggio al sequel di Alice nel paese delle meraviglie scritto sempre da Lewis Carrol. Si è trattato di pura casualità o, se volete, di un'azione inconscia, i due brani hanno preso forma durante alcune sessioni a Stratodischi finché ci siamo accorti che insieme si legavano perfettamente alle tematiche del libro in questione, solo con una prospettiva più aperta e adulta, eppure solo uno di noi conosceva a mala pena il titolo del libro...

Il primo si intitola Attraversando

E' composto quasi come fosse il processo di un esercizio: una sensazione che parte da uno stato di agitazione per colmare un vuoto, l'agitazione si trasforma in rabbia che diventa il campanello d'allarme per ritornare sui nostri passi e scaricare la tensione che non porta da nessuna parte. E poi ridere di noi stessi e delle nostre reazioni incontrollate.

Il secondo è Lo Specchio

Chi guarda se stesso, rischia di incontrare se stesso. Lo specchio non lusinga, mostra diligentemente ciò che riflette, cioè quella faccia che non mostriamo mai al mondo perché la nascondiamo dietro il personaggio, la maschera. Questa è una grande prova di coraggio che basta a spaventare la maggior parte delle persone, perché l'incontro con se stessi appartiene a quelle cose spiacevoli che si evitano fino a quando si può proiettare il negativo sull'ambiente. (Jung)

Nello specchio ci sono tantissime cose appena accennate: l'eterno tema del doppio, l'Oracolo di Delfi, la Storia infinita e Dorian Gray tanto per dirne qualcuna... ma soprattutto l'ispirazione di quei rari momeni in cui si riesce a trovare una verità dentro sé stessi piuttosto che cercarla inutilmente nel "mondo fluttuante" fuori.